

Pisa, lì 13/03/2019

OGGETTO: Regolamento sul Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche – Proposta di modifica.

Con la presente proposta di deliberazione vengono apportate modifiche e integrazioni al Regolamento sul Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche in coerenza con le valutazioni tecniche contenute nella Relazione istruttoria allegata della Direzione Patrimonio.

Vediamo nel dettaglio le modifiche proposte.

Su indicazione della Direzione Patrimonio del Comune di Pisa si è prevista l'introduzione della nuova fattispecie di occupazione di suolo pubblico, soggetta al pagamento del COSAP, Impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie di telecomunicazioni. Tali occupazioni, quando avverranno sul demanio sul patrimonio indisponibile del Comune, verranno assoggettate al rilascio di concessione di suolo pubblico. Con l'introduzione di tale fattispecie, si vanno a specificare le varie tipologie di occupazione, che saranno:

- occupazione principale, quando avviene l'installazione dell'impianto con conseguente posizionamento dei relativi apparati;
- occupazione secondaria, quando avviene il solo posizionamento di propri apparati su supporto esistente già oggetto di concessione o la condivisione di apparati altrui. In questo caso si possono presentare impianti in co-siting (presenza di due o più impianti sul medesimo palo, con area apparati a terra distinte) o impianti in sharing (presenza di due o più impianti sul medesimo palo, con la medesima area apparati a terra). A seconda della fattispecie di impianto si potranno perfezionare due o più atti di concessione di suolo pubblico, una per ogni occupazione principale e una per ogni occupazione secondaria del medesimo sito.

Le novità sopra descritte comportano la necessità di modifica dell'art. 8, che disciplina i particolari tipi di occupazione e i criteri di determinazione della superficie, al quale viene aggiunto il punto 10, di disciplina della fattispecie degli impianti di telefonia mobile e delle nuove tecnologie di telecomunicazioni, e la modifica della tabella delle categorie di occupazioni prevista dall'art. 9 con l'introduzione della nuova categoria 15.

Per entrambe le fattispecie, il nuovo articolo fissa a 50 mq la superficie convenzionale su cui calcolare il canone dovuto, sulla base della valutazione tecnica contenuta nella citata Relazione istruttoria curata dalla Direzione Patrimonio. Tale superficie è fissata per tutte le occupazioni di tale tipologia realizzate su aree di proprietà comunale e risponde alla previsione normativa di agevolazioni per le occupazioni ritenute di particolare interesse pubblico.

Per tutte le concessioni che verranno rilasciate per questa fattispecie, la durata sarà pari a 6 anni.

La modifica regolamentare va a disciplinare, inoltre, le specifiche condizioni da applicare alle concessioni di suolo pubblico che saranno rilasciate; nel dettaglio, prevede la costituzione preventiva di garanzia dell'importo di euro 25.000,00 a copertura del corretto ripristino dell'area e il divieto di subconcessione, i tempi massimi di rimozione degli impianti in caso di recesso e l'obbligo di ospitare impianti di illuminazione, a titolo gratuito, nel caso il Comune ne facesse richiesta.

Per ultimo, si specificano le modalità di calcolo del canone dovuto nel caso in cui si rendessero necessarie installazioni temporanee di impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie, solo quando legate ad oggettive esigenze transitorie di copertura del servizio, stabilendo una durata massima di concessione temporanea pari a 90 giorni. Il canone dovuto in questi casi, sarà calcolato rapportando il canone annuo a giornaliero con una maggiorazione del 300%.

Il Vicedirettore
Annalisa Dolinich

